



provincia del **MEDIO CAMPIDANO**

ALLEGATO B

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

*PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CONTRO LA DISPERSIONE
SCOLASTICA DENOMINATO "SPAZIO SCUOLA: SERVIZI, ATTIVITÀ E
OPPORTUNITÀ" POR SARDEGNA 2000/2006 - MISURA 3.6 "PREVENZIONE
DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E FORMATIVA" - AZIONE 3.6.A BANDO
2005/2006*

INDICE SISTEMATICO

Art. 1 - ENTE APPALTANTE _____	3
Art. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO E CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO _____	3
Art. 3 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE _____	8
Art. 4 - DURATA DELL'APPALTO _____	8
Art. 5 - MODALITA' DI GARA , CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E OFFERTA ANOMALA _____	8
Art. 6 - OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO _____	10
Art. 7 - CORRISPETTIVI D'APPALTO _____	11
Art. 8 - VARIABILITA' DEI CORRISPETTIVI D'APPALTO _____	11
Art. 9 - ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO _____	11
Art. 10 - MODALITA' DI PAGAMENTO _____	11
Art. 11 - VERIFICHE _____	12
Art. 12 - PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO _____	12
Art. 13 - SPESE, TASSE ED ONERI A CARICO DELL'OPERATORE ECONOMICO _____	12
Art. 14 - RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA _____	13
Art. 15 - TUTELA DEI DATI PERSONALI _____	13
Art. 16 - RISPETTO DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PRIVACY _____	13
Art. 17 - SVINCOLO DELLA CAUZIONE _____	13
Art. 18 - CONTROVERSIE _____	14
Art. 19 - FORO COMPETENTE _____	14
Art. 20 - NORME DI RINVIO _____	14

Pubblica Istruzione

Affidamento servizio socio educativo

TIPO DI DOCUMENTO: *Capitolato*
AREA: *Amministrativa*
SETTORE: *Pubblica Istruzione*
SERVIZIO: *Istruzione*

APPROVATO CON: *Det.A.A.:n.966 del 31.12.2007*
DIRIGENTE: *Dott. Nicola Sciannameo*
SEDE: *Via Carlo Felice n. 267- 09025 Sanluri (VS)*
REFERENTE: *Dott.ssa Giovanna Battistina Pusceddu*

TEL.: *070 9356700*
C.F.: *92121560921*
FAX:
P.I: *02981030923*

Sig.ra CaterinaDeidda
E-MAIL: *gpusceddu@provincia.mediocampidano.it*

ART. 1 - ENTE APPALTANTE

Provincia del Medio Campidano Via Paganini 22 - Cap. 09025 Sanluri (VS) TEL. 070/9356400 / 070/9356401 - Fax. 070/9370383.

ART. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO E CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

2.1. OGGETTO DEL SERVIZIO

La Provincia del Medio Campidano - Assessorato alla Pubblica Istruzione intende affidare a terzi il servizio inerente l'avvio e la gestione del progetto "SPAZIO SCUOLA: servizi, attività e opportunità" ("A. Volta" - IPSIA, IPSS Guspini e IPSC, IPSAR Arbus, "M. Buonarroti" - ITCG Guspini), finanziato dalla Misura 3.6.2 del P.O.R. Sardegna 2000/2006 annualità 2005/2006.

Il servizio prevede l'avvio e la gestione di attività dirette alla prevenzione e riduzione della dispersione scolastica da realizzarsi nei comuni di Arbus e Guspini e più precisamente all'interno degli istituti scolastici di seguito elencati:

- "A. Volta" - IPSIA, IPSS Guspini, IPSC, IPSAR Arbus;
- "M. Buonarroti" - ITCG Guspini.

Il servizio dovrà essere realizzato in accordo con la Provincia del Medio Campidano che avrà il coordinamento dell'intero progetto e in raccordo con gli istituti scolastici coinvolti.

2.2. DESTINATARI

n° 270 studenti

Le attività saranno rivolte a tutti i ragazzi che, vista la frequenza dei mezzi di trasporto per giungere ai propri paesi di origine, hanno la necessità o di sostare a pranzo a Guspini e Arbus o di impiegare in modo divertente, sicuro e proficuo il loro tempo. Per quanto attiene i criteri di scelta dei partecipanti alle attività si prevede, all'avvio del progetto, la promozione delle attività nelle singole aule e la consegna di una scheda di adesione agli studenti pendolari. Qualora il numero di adesioni dovesse essere superiore al numero previsto si prevede una fase di selezione con priorità per: 1) situazione di svantaggio; 2) motivazione. In considerazione del fisiologico tasso di abbandono delle attività/lavoratori si prevede l'individuazione di uditori. Va specificato che le azioni previste consentono in ogni caso l'ampliamento del numero dei partecipanti (es. supporto allo studio; laboratori).

Supporto allo studio n. 70 studenti pendolari; Aggregazione/lavoratori 200 studenti pendolari

- ✓ "A. Volta" - IPSIA, IPSS Guspini e IPSC, IPSAR Arbus: (170 studenti)
- ✓ "M. Buonarroti" - ITCG Guspini: (100 studenti)

Pubblica Istruzione

Affidamento servizio socio educativo

2.3. ATTIVITÀ PREVISTE

Il servizio ha come obiettivo di contribuire al raggiungimento di un equilibrio tra il sistema scolastico e quello sociale/relazionale, attraverso l'ideazione e l'attivazione di servizi ed occasioni di supporto ai giovani, ai docenti e alle famiglie affinché si possa arginare il fenomeno della dispersione scolastica.

Le azioni previste dal progetto sono:

1. Laboratorio "Multimedia" (2 laboratorio da 50 ore x 40 studenti):

Il momento di aggregazione "Multimedia" prevede di fornire competenze multimediali ai ragazzi che impareranno a costruire messaggi multimediali interattivi, conoscendo tutti gli strumenti necessari per la gestione delle nuove tecnologie.

Il laboratorio intende quindi fornire ai ragazzi conoscenze su:

- gli strumenti tecnici,
- i formati e le terminologie in uso nell'ambiente dello sviluppo multimediale,
- i programmi e gli oggetti utilizzati per la produzione multimediale
 - o testo e ipertesto,
 - o immagini,
 - o suoni,
 - o video,
 - o dvd,
 - o internet,
 - o database.

Il laboratorio si concluderà con la produzione di un progetto di produzione multimediale completo. Lo sviluppo dell'intero progetto sarà comunque parallelo a tutto il laboratorio.

2. Laboratorio "Scelte" (4 laboratori da 50 ore x 20 studenti ciascuno):

La finalità del laboratorio "Consapevolezza" è di aiutare i ragazzi durante la fase di scelta del loro percorso o di supportare la scelta già effettuata. L'orientamento assume una valenza formativa nel senso di acquisizione di specifiche competenze orientative. Il laboratorio prevede di sostenere i ragazzi nello sviluppo di alcune competenze fondamentali:

- la conoscenza delle variabili implicate nel processo di orientamento;
- l'analisi dell'immagine di se stessi e del contesto sociale in cui si è inseriti;
- la raccolta e l'organizzazione delle informazioni necessarie per la presa di decisione;
- lo sviluppo della capacità progettuale e decisionale;
- il potenziamento delle risorse individuali;
- l'uso di fonti e di strumenti informativi disponibili;
- l'adozione di comportamenti adeguati alla realizzazione del progetto orientativo.

I temi previsti sono di massima i seguenti: i percorsi di studio presenti attualmente in Italia; il mondo del lavoro; le professioni "più interessanti" per i ragazzi: come perseguire il proprio obiettivo, quali studi e quali scelte effettuare.

3. Laboratorio: Sport - (1 laboratorio da 50 ore x 20 studenti x ciascun istituto)

Il laboratorio "Sport" sosterrà i ragazzi nell'acquisizione di competenze indispensabili alla formazione ed alla crescita, come il dominio di sé, il senso della solidarietà, la capacità di collaborare per un fine comune, la valorizzazione del ruolo di tutti ed il rispetto del ruolo di ciascuno.

L'attività motoria e la pratica sportiva, attraverso una corretta azione interdisciplinare, contribuiscono allo sviluppo armonico della persona e alla promozione della cultura della legalità attraverso la pratica del rispetto dell'altro, delle regole e del fair play. Lo sport scolastico rappresenta una significativa fonte di esperienza per tutti i giovani, capace di costruire uno "stile di vita salutare" permanente, di favorire una maggiore integrazione sociale ed apertura ai rapporti interpersonali, di assumere ruoli e responsabilità precise.

Il laboratorio sarà suddiviso in tre fasi, nella prima fase i ragazzi tratteranno temi teorici sui valori e sugli aspetti negativi presenti purtroppo nel mondo dello sport; nella seconda fase i ragazzi seguiranno vari sport insieme a istruttori qualificati che offriranno la loro esperienza; nella terza i ragazzi potranno mettere a frutto le esperienze acquisite in tornei sportivi.

4. Supporto allo studio (896 ore per 70 studenti):

Il servizio di supporto allo studio prevede di affiancare gli studenti nell'individuare il metodo di studio più adeguato alle loro esigenze, e per affrontare le difficoltà iniziali durante il loro percorso scolastico.

L'iniziativa del servizio mira a facilitare un adeguato inserimento dello studente nella vita scolastica con l'obiettivo di affrontare e rimuovere gli ostacoli che impediscono il successo.

Attraverso incontri individuali o a piccoli gruppi di studenti, è possibile imparare a gestire le fasi dello studio (comprensione, rielaborazione, memorizzazione e applicazione dei contenuti), a gestire il tempo da dedicare allo studio, a individuarne i ritmi, valorizzando i contenuti dei testi, elaborando schemi e suddividendo le informazioni.

È inoltre possibile approfondire le tecniche di studio: sottolineare, prendere appunti, schematizzare e archiviare.

5. Attività di sensibilizzazione e formazione:

Le azioni di sensibilizzazione e formazione nascono dall'esigenza di rafforzare l'azione di sostegno nei confronti di adulti e giovani a rischio di dispersione ed esclusione. Le attività tendono a favorire i processi di apertura culturale, ma anche operativa e strumentale, in modo di poter far fronte con efficacia e tempestività ai cambiamenti sociali, soprattutto quando essi possono mettere in gioco la tenuta e la qualità dei rapporti interpersonali. I docenti quanto le famiglie sono coinvolti, nel concreto

e nel quotidiano, nelle vicende dei giovani e sono chiamati a svolgere una fondamentale funzione di supporto e aiuto diretta alla crisi dei ragazzi, elaborando modalità e strategie atte a limitare i danni del conflitto.

6. Formazione docenti.

Si prevede di effettuare due corsi di aggiornamento, ciascuno destinato a 15 docenti, per una durata di 20 ore (in co-docenza) di lezione frontale oltre numerosi altri momenti di incontro all'interno dell'istituto. Requisito fondamentale per partecipare al corso è la forte motivazione. Dopo una fase di rilevazione dei bisogni dei docenti coinvolti, si prevede la realizzazione di uno tra i seguenti moduli formativi, *ricognosciuti dalla DSR ai sensi della Direttiva n. 90/03 art. 5*:

- Riconoscere i segnali dell'abuso;
- Strumenti di base "Informatica";
- La comunicazione nel contesto scolastico;
- Il lavoro di gruppo;
- La scuola in progress: come affrontare il cambiamento dei percorsi scolastici;
- Programmi comunitari per l'istruzione: informazione e progettazione di base.

7. Formazione genitori.

Le attività destinate alle famiglie prevedono un percorso di formazione e informazione sulla comunicazione tra famiglie, scuole e ragazzi oltre a un'attività di supporto alla genitorialità. Si prevede la realizzazione di un percorso della durata di 30 ore (in co-docenza), destinato a 20 genitori di alunni provenienti da tutte le scuole coinvolte. I percorsi prevedono sia momenti frontali ma specialmente momenti di spazio aperto di confronto, strutturata come un'arena di confronto su priorità, proposte e confronto tra/con ragazzi e docenti.

8. Monitoraggio e valutazione

La fase del monitoraggio e del controllo è una fase fondamentale all'interno del progetto, in quanto rappresenta il momento di diagnosi dell'intero sistema.

Il monitoraggio permetterà al termine del progetto di disporre di informazioni a diversi livelli e ruoli di azione e di decisione nell'ambito dei processi di innovazione osservati.

In sintesi, quindi, il piano di monitoraggio prevede:

- presentazione dei contenuti del progetto, in termini di attività, obiettivi, destinatari, modalità, tempi di attuazione;
- raccolta delle aspettative di tutti i soggetti coinvolti;
- misurazione del grado di coinvolgimento dei destinatari;
- comunicazione costante dell'andamento del progetto;
- verifica della congruità degli strumenti utilizzati;
- analisi degli scostamenti, azioni correttive e loro valutazione.

La valutazione dei risultati tenderà a rilevare il raggiungimento degli obiettivi specifici delle singole fasi del progetto. Saranno valutati i seguenti aspetti del progetto:

- modalità organizzative e di realizzazione;
- criticità e punti di forza;
- evoluzione qualitativa e quantitativa delle relazioni tra gli attori;
- rapporto obiettivo perseguito / obiettivo atteso;
- soddisfazione dei soggetti coinvolti.

2.4. PERSONALE

Operatori coinvolti e competenze possedute da ciascuno:

AZIONE	ESPERTO	TITOLI/COMPETENZE
Laboratorio "Multimedia"	1 Esperto in multimedia	Titoli accademici, culturali e certificazioni specifiche. Titoli attestanti specifiche competenze. Esperienze congruenti con l'attività che deve essere svolta. Pubblicazioni inerenti l'ambito Esperienze specifiche nella conduzione di gruppi
Laboratorio "Scelte"	2 Esperti in creazione d'impresa/lavoro/orientamento	Titoli accademici, culturali e certificazioni specifiche. Titoli attestanti specifiche competenze. Esperienze congruenti con l'attività che deve essere svolta. Pubblicazioni inerenti l'ambito Esperienze specifiche nella conduzione di gruppi
Laboratorio "Sport"	1 Esperto in sport	Titoli accademici, culturali e certificazioni specifiche. Titoli attestanti specifiche competenze. Esperienze congruenti con l'attività che deve essere svolta. Pubblicazioni inerenti l'ambito Esperienze specifiche nella conduzione di gruppi
Laboratorio supporto allo studio	3 Esperti in materie socio/psico/pedagogiche	Titoli accademici, culturali e certificazioni specifiche. Titoli attestanti specifiche competenze. Esperienze congruenti con l'attività che deve essere svolta. Pubblicazioni inerenti l'ambito Esperienze specifiche nella conduzione di gruppi
Formazione docenti	1 Esperto formatore	Titoli accademici, culturali e certificazioni specifiche. Titoli attestanti specifiche competenze. Esperienze congruenti con l'attività che deve essere svolta. Pubblicazioni inerenti l'ambito Esperienze specifiche nella conduzione di gruppi
Attività rivolte ai genitori	1 Esperto formatore	Titoli accademici, culturali e certificazioni specifiche. Titoli attestanti specifiche competenze. Esperienze congruenti con l'attività che deve essere svolta. Pubblicazioni inerenti l'ambito Esperienze specifiche nella conduzione di gruppi

Tutoraggio

Il tutor supporta e facilita il lavoro in aula dei formatori; gestisce la logistica dei docenti che intervengono nel processo formativo e cura la predisposizione degli orari; raccoglie il materiale didattico dai docenti e lo rende disponibile ai partecipanti; mette a disposizione le attrezzature didattiche e le aule e verifica, sotto la guida del coordinatore, il corretto funzionamento delle attrezzature formative; realizza interventi di socializzazione e sviluppo del clima d'aula curando le dinamiche relazionali; raccoglie le problematiche dei partecipanti e interviene per proporre soluzioni o riportando al coordinatore.

Il progetto prevede il coinvolgimento di 8 tutor per la realizzazione dei servizi/attività. In particolare ogni "azione" prevede l'ausilio di tutor: n. 2 supporto allo studio; n. 4 attività di aggregazione/laboratori (sono previsti altri due laboratori che non rientrano nel presente bando ma per i quali sarà necessario l'ausilio dei tutor); n. 1 formazione docenti; n. 1 attività rivolte ai genitori.

AZIONE	ESPERTO	TITOLI/COMPETENZE
Tutoraggio	8 Esperti in tutoraggio	Titoli accademici, culturali e certificazioni specifiche. Titoli attestanti specifiche competenze. Esperienze congruenti con l'attività che deve essere svolta. Pubblicazioni inerenti l'ambito Esperienze specifiche nella conduzione di gruppi

Tra i tutor dovrà essere individuato un referente della ditta aggiudicataria per l'intero progetto che dovrà relazionarsi con il coordinatore/referente che sarà nominato dall'amministrazione provinciale a seguito di specifica selezione.

ART. 3 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera c) e dell'art.20 punto 10 della Legge Regionale n. 5/2007.

ART. 4 - DURATA DELL'APPALTO

L'appalto dovrà essere realizzato entro il 31/10/2008.

E' facoltà della Provincia del Medio Campidano recedere dal contratto nel caso di soppressione del servizio, o variazioni delle modalità gestionali di esso.

ART. 5 - MODALITA' DI GARA , CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E OFFERTA ANOMALA

Il servizio è affidato tramite procedura aperta ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale n. 5/2007 secondo le modalità dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Ai sensi dell'art. 20 comma 10 le stazioni appaltanti valutano la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione,

sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara. Ai sensi dell'art. 20, comma 10 della L.R. 5/2007. il soggetto aggiudicatore procede alla verifica della congruità dell'offerta, secondo i criteri di cui al comma 5.

La Commissione potrà attribuire un massimo di 100 punti suddivisi secondo gli elementi di valutazione di seguito indicati:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI
PREZZO	20
ASPETTO TECNICO	80
TOTALE	100

Per la valutazione dell'offerta più vantaggiosa si procederà come segue:

5.1. ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER IL PREZZO - 20 PUNTI

Sarà attribuito il punteggio massimo all'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione. Alle offerte intermedie verranno attribuiti i punteggi sulla base del metodo dell'interpolazione lineare applicando la seguente formula (saranno considerate solamente due cifre dopo la virgola, senza arrotondamento):

$$P_i = P_{\max} \cdot (O_v / O_i)$$

dove:

P_i = punteggio da attribuire all'offerta i -esima;

P_{\max} = punteggio massimo attribuibile;

O_i = importo dell'offerta i -esima;

O_v = importo dell'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione (determinato sulla base della percentuale di sconto più alta offerta)

5.2. ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LE CARATTERISTICHE TECNICHE - 80 PUNTI

Saranno valutati i seguenti aspetti caratterizzati dai Punteggi riportati nella seguente tabella:

CRITERIO ASPETTO TECNICO	Punti a disposizione	ripartizione
2.1. SUB CRITERIO: Esperienza professionale maturata dalla Ditta proponente nella realizzazione di altri servizi della stessa natura, le cui peculiarità garantiscano il rispetto della corrispondenza con le caratteristiche generali indicate nel capitolato speciale, modalità d'esecuzione, conoscenza del territorio.	0÷15	
2.2. SUB CRITERIO: Competenze tecnico professionali degli operatori coinvolti nel progetto	0÷15	

2.3. SUB CRITERIO: Partecipazione ai lavori di elaborazione dei Plus e dei Patti per il Sociale	0÷5	
2.4. SUB CRITERIO: Miglioramento del servizio	0÷10	
2.5. SUB CRITERIO: Altri titoli ed esperienze coerenti con il capitolato	0÷10	
2.8 SUB CRITERIO Descrizione del progetto	0÷25	
- Proposta complessiva del progetto		5
- Metodologia e strumenti adottati		5
- Architettura tecnologica proposta		5
- Completezza della soluzione offerta		10
Totale	80	

ART. 6 - OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

Il soggetto aggiudicatario si impegna, senza eccezione alcuna, a:

- fornire alla Provincia del Medio Campidano, prima dell'avvio del servizio, l'elenco nominativo con le rispettive qualifiche di tutto il personale che intende impiegare nell'attività, compreso quello per le eventuali sostituzioni;
- dare corso immediato al servizio, successivamente la stipula dell'atto formale di contratto, senza eseguendo il servizio conformemente a tutte le condizioni previste dal presente Capitolato.;
- impiegare nella gestione del servizio personale di provata capacità, onestà e moralità, oltre che corrispondente alle specifiche richieste di profilo professionale;
- garantire l'applicazione integrale dei vigenti contratti, che disciplinano il rapporto di lavoro del personale impiegato alle proprie dipendenze, e il rispetto delle normative vigenti in materia di assicurazioni sociali e di prevenzione infortuni; in proposito, il soggetto aggiudicatario è tenuto a fornire la documentazione relativa al rapporto di lavoro degli operatori complessivamente impiegati per l'espletamento dei servizi di cui al presente Capitolato; pertanto, la Provincia del Medio Campidano è esonerata da qualsiasi responsabilità al riguardo.

Inoltre si stabilisce che:

- il soggetto aggiudicatario è responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale ai sensi del D.P.R. 626/94 e ss. mm., tenendo fin da ora sollevata la Provincia del Medio Campidano da ogni responsabilità e conseguenza derivante da infortuni e da responsabilità civile verso terzi determinati dalla gestione del servizio. Il soggetto aggiudicatario dovrà stipulare regolare copertura assicurativa per il personale. Restano a carico dell'Aggiudicatario tutte le responsabilità ed incombenze inerenti la gestione del servizio.
- le prestazioni d'opera da parte del personale impiegato dal soggetto aggiudicatario, per gli interventi di cui al presente Capitolato, non costituiscono rapporto d'impiego con la Provincia del

Pubblica Istruzione

Affidamento servizio socio educativo

Medio Campidano, né possono rappresentare titoli per avanzare richieste di rapporto diverso da quanto stabilito nel contratto di affidamento della gestione del servizio;

- la Provincia del Medio Campidano si riserva il diritto di rifiutare l'opera di uno o più operatori per inadempienze rilevate e documentabili; in tal caso, il soggetto aggiudicatario dovrà sostituirlo tempestivamente con altro personale dotato dei requisiti previsti;

ART. 7 - CORRISPETTIVI D'APPALTO

A compenso del servizio effettuato l'Amministrazione corrisponde all'appaltatore il pagamento del servizio effettivamente realizzato, dietro presentazione di regolare fattura, debitamente verificata dal Responsabile del Procedimento per la regolarità della prestazione. A carico dell'Amministrazione graverà l'onere dell'I.V.A. nella misura prevista dalla Legge.

ART. 8 - VARIABILITA' DEI CORRISPETTIVI D'APPALTO

Non è consentita la revisione dei prezzi contrattuali.

ART. 9 - ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Sono a carico della ditta affidataria gli oneri relativi a:

- Spese del personale;
- Ogni altra spesa non prevista nel progetto, ma ritenuta necessaria per un migliore funzionamento del servizio;

Si precisa che il servizio viene svolto con l'impiego dei capitali e mezzi propri, a completo rischio della ditta stessa.

ART. 10 - MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento del servizio verrà erogato alla Ditta aggiudicatrice, dietro presentazione di regolare fattura debitamente vistata come al precedente Articolo 6, con le procedure stabilite dalla vigente normativa, entro 30 giorni dalla data di presentazione della relativa fattura. Il pagamento del compenso spettante alla Ditta aggiudicataria, verrà effettuato, a seguito di presentazione di regolari fatture, nel modo seguente:

- 10% dell'importo come anticipazione;
- 60% dell'importo successivamente al secondo bimestre, previa verifica delle attività svolte attraverso relazione tecnica di accompagnamento;
- 30% quale saldo, previo accertamento della perfetta ricezione dei servizi e dei prodotti oggetto del servizio.

ART. 11 - VERIFICHE

Le parti in contraddittorio tra di loro possono in qualsiasi momento procedere a verifiche per accertare il rispetto delle condizioni pattuite nel presente Capitolato e nel Bando di gara.

ART. 12 - PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'operatore economico aggiudicatario, nell'esecuzione del servizio avrà l'obbligo di seguire le disposizioni di legge e le disposizioni del presente capitolato. Ove non provveda agli obblighi imposti per legge, ovvero violi le disposizioni del presente capitolato, è tenuta al pagamento di una sanzione pecuniaria che varia secondo la gravità dell'infrazione. L'Ente appaltante si riserva la facoltà di procedere a risoluzione anticipata del contratto, in tutto o in parte, in caso di gravi e/o reiterate inadempienze da parte del soggetto aggiudicatario, ai sensi dell'art.1456 c.c., in tutte le ipotesi in cui l'inosservanza delle prescrizioni comporti un grave disservizio per l'Ente appaltante e di riflesso per l'utenza, tali da compromettere il funzionamento del servizio stesso, di non ottemperanza del soggetto medesimo al complesso degli impegni assunti, di verificata e perdurante inadeguatezza degli operatori impegnati con riferimento alle indicazioni organizzative impartite dal committente in conformità al presente Capitolato.

Per l'inadempienze lievi da parte dell'aggiudicatario, l'Ente committente si riserva di applicare, a suo esclusivo insindacabile giudizio delle penali il cui importo è pari ad un minimo quantificato nel 0,5% dell'importo di aggiudicazione del servizio ad un massimo del 1% dello stesso importo di aggiudicazione. Le somme per le penali possono essere incamerate dal committente, o detraendole dalla cauzione definitiva versata e qualora questa risultasse insufficiente o direttamente dagli importi dovuti all'aggiudicatario.

Si stabilisce che l'unica formalità preliminare per l'applicazione delle penalità di cui trattasi è la contestazione degli addebiti. Alla contestazione della inadempienza l'operatore aggiudicatario ha facoltà di presentare le proprie contro deduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della lettera di addebito.

ART. 13 - SPESE, TASSE ED ONERI A CARICO DELL'OPERATORE ECONOMICO

L'appaltatore accetta ed assume a suo completo ed esclusivo carico i seguenti obblighi ed oneri, con rinuncia al diritto di rivalsa comunque derivategli nei confronti dell'Amministrazione:

- le eventuali spese di Contratto, Registrazione ed accessorie, nessuna eccettuata o esclusiva;
- il pagamento di ogni imposta, tassa o tributo comunque dipendente dal presente contratto;
- le spese per l'adozione di tutti i provvedimenti e di tutte le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, alle persone addette ai lavori ed ai terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. Ogni responsabilità ricadrà, pertanto, sull'appaltatore, con pieno sollievo tanto dell'appaltante quanto dal personale da esso preposto alla direzione e sorveglianza.

Pubblica Istruzione

Affidamento servizio socio educativo

ART. 14 - RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA

La ditta aggiudicataria si impegna ad osservare le disposizioni del D.Lgs. 626/94 e successive modifiche ed integrazioni.

La ditta dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni adottando le misure necessarie a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti delle persone addette e dei terzi.

A comunicare , al momento della stipula del contratto, il nominativo del responsabile del servizio prevenzione e protezione ai sensi dell'art.4,comma 4 del decreto succitato.

Eventuali sanzioni per inadempienze derivanti dalle norme di cui ai commi precedenti, sono ad esclusivo carico della ditta aggiudicataria, salvo in ogni caso la facoltà dell'Ente di procedere all'applicazione delle penalità previste dall'art. 12.

ART. 15 - TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13 del d.Lgs.196/2003, si precisa che la raccolta dei dati personali ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura concorsuale per l'appalto in oggetto. L'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti costituirà motivo di esclusione dalla gara. I dati saranno trattati con liceità e correttezza,nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza, e saranno registrati, organizzati e conservati in archivi informatici e/o cartacei. La comunicazione e diffusione dei dati personali raccolti avverrà sulla base di quanto previsto da norme di legge.

ART. 16 - RISPETTO DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PRIVACY

All'inizio del servizio l'operatore dovrà comunicare il nominativo del responsabile del trattamento dei dati sensibili ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196 (Codice in materia dei dati personali) e del personale della ditta che materialmente ha accesso ai dati sensibili, dando atto che l'attività di trattamento dei dati avverrà sotto la diretta sorveglianza e le indicazioni stabilite dall'Amministrazione. E' fatto espresso divieto di utilizzare questi dati al di là delle finalità e per i servizi oggetto del presente appalto, fatto salvo specifica autorizzazione da parte dell'ente committente e per le finalità ammesse dalla legge.

ART. 17 - SVINCOLO DELLA CAUZIONE

L'Amministrazione Provinciale è tenuta allo svincolo della cauzione all'Aggiudicatario immediatamente dopo la liquidazione dell'ultima fattura relativa ai servizi di cui al presente appalto.

ART. 18 - CONTROVERSIE

Le eventuali controversie che dovessero sorgere tra le parti per effetto delle obbligazioni reciproche saranno deferite al Giudice Ordinario. Le parti potranno deferire concordemente la lite all'autorità arbitrale secondo le norme del codice di procedura civile.

ART. 19 - FORO COMPETENTE

Per ogni eventuale controversia che dovesse sorgere nel presente appalto, Foro competente sarà quello di Cagliari.

ART. 20 - NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto o disciplinato dal presente capitolato si fa riferimento alle norme del codice civile in materia contrattuale della legislazione vigente in materia di appalto di servizi pubblici.

Sanluri, lì 07/01/2008

IL DIRIGENTE GENERALE
Dott. Nicola Sciannameo

Pubblica Istruzione

Affidamento servizio socio educativo